

<u>Conto Capitale</u> : una minore spesa di	-L. 2.720.400
determinata come segue:	
- acquisto di impianti attrezzature e macchinari	-L. 482.000
- acquisto di mobili e macchinari per l'ufficio	-L. 1.238.400
- concessioni di prestiti ed anticipazioni	-L. 1.000.000
	-L. 2.720.400
<u>Partite di Giro</u> : una minore spesa di	-L. 11.034.522
determinata come segue:	
- ritenute erariali	-L. 8.243.000
- ritenute previdenziali ed assistenziali	-L. 1.804.520
- partite in conto sospesi	-L. 900.000
- trattenute a favore di terzi	-L. 87.002
	-L. 11.034.522
Da quanto precede si evince la complessiva minore spesa ammonta a	-L. 608.931.192

CONTO ECONOMICO

L'avanzo economico di	L. 590.976.786
è determinato da:	
- maggiori entrate correnti rispetto alle spese dello stesso titolo per	+L. 332.344.641
- maggiori residui attivi per	+L. 271.524.748
- minori residui passivi per	+L. 3.383.870
	+L. 590.976.786
- maggiori residui passivi, minori residui attivi ed accantonamenti per trattamento di fine servizio	-L. 16.276.473
	+L. 607.976.786

L'accantonamento al trattamento di fine servizio del personale è stato determinato in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Situazione Patrimoniale

Attività	L. 5.097.952.964
Passività	L. 329.987.436
Patrimonio netto	L. 4.767.965.528

Situazione Amministrativa

- evidenzia una consistenza di cassa di fine esercizio pari a

L. 3.050.351.800

- espone una considerevole consistenza dei residui attivi dovuti per la maggior parte dal Ministero dei Beni Culturali e Ambientali e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

L. 1.215.606.340

L.

- residui passivi per con un avanzo di amministrazione al 31-12-1996 di

-L. 160.541.809

L. 4.105.416.331

=====

Nel corso dell'esercizio 1996 il problema della carenza di personale, già grave in precedenza, è venuto drammaticamente accentuandosi. Nella maggior parte del periodo è rimasta in servizio una sola unità.

E' venuta inoltre a cessare la possibilità di avvalersi dei contratti per incarichi professionali, stipulati durante la gestione commissariale, che precedentemente avevano consentito di sopperire in parte alla carenza di personale di ruolo in servizio. Contratti che, giunti a scadenza poco dopo la ricostituzione degli organi sociali (fine marzo 1996), non potevano, per le ragioni addotte al riguardo in rilievi degli organi di controllo, venir rinnovati (e va osservato che in una relazione del Ministero del Tesoro relativa ad una recente verifica - verifica che come per ogni ente pubblico viene periodicamente effettuata - la situazione delle risorse umane dell'ENAP veniva giudicata, pur se integrata con detti apporti esterni, inadeguata a consentire "un corretto funzionamento dell'Ente2).

Tutte le insistenti azioni condotte (attraverso il ricorso alla mobilità, trasferimenti da enti tabellati, richieste di deroga per bandire concorsi) per ricoprire i posti vacanti dell'organico (formalmente composto di sette unità) sono risultate infruttuose.

Nel frattempo è venuto fortemente crescendo, per varie circostanze, il carico degli adempimenti amministrativi. La ricostituzione - conclusasi la gestione commissariale - degli organi sociali ha comportato impegni di lavoro che da soli hanno assorbito buona parte delle prestazioni che il personale in servizio poteva offrire.

E' evidente la particolare gravosità - nell'indisponibilità di una sia pur minima struttura - del supporto di segreteria da assicurare ad un consiglio di amministrazione alle cui riunioni hanno diritto di partecipare 17 persone, nonché al collegio sindacale e ai lavori di quattro commissioni tecniche.

Nel corso dell'esercizio è venuto ad aggiungersi anche il notevole, carico di lavoro per elementi da fornire agli organi di controllo a seguito di richieste da parte degli stessi.

In queste condizioni è risultato sempre più problematico sviluppare le attività istituzionali e riuscire a far fronte alla pressione, divenuta insostenibile, dei notevoli impegni amministrativi che la figura giuridica pubblica dell'Ente comporta.

Nondimeno, pur in questa critica situazione, si è provveduto a sviluppare più aspetti delle attività istituzionali.

Mentre è proseguita l'erogazione di provvidenze economiche e di assegni continuativi ad iscritti anziani si è proceduto alla realizzazione di tre pubblicazioni che presentano un particolare interesse.

E' stato pubblicato il volume di aggiornamento dell'"Albo dei pittori e degli scultori" una pubblicazione, molto gradita agli artisti iscritti, che di ogni pittore e scultore riporta una breve nota biografica e critica unitamente alla riproduzione di un'opera. Va notato che tra gli artisti ai quali è dedicato l'aggiornamento figurano alcune delle personalità più insigni del mondo italiano dell'arte, che aderendo all'iniziativa hanno così dimostrato il loro apprezzamento e il loro interesse per la pubblicazione.

Nel corso del 1996 è stata predisposta un'antologia che raccoglie in due distinti e ponderosi volumi i testi di scrittori e poeti iscritti all'Ente. Quest'opera, in un certo senso parallela, per finalità, all'"Albo dei pittori e degli scultori", e comprendente scritti di personalità di primo piano del mondo letterario italiano, offre un significativo profilo della platea dei letterati iscritti all'Ente.

Pensiamo di realizzare analoghe pubblicazioni per altre categorie rappresentate nell'ENAP. Ma l'opera che, pensiamo, meriti maggior attenzione è l'avvenuta pubblicazione del terzo volume della trilogia dedicata dall'Ente alla ricostruzione della storia del Teatro delle Arti.

E' stata così completata, con la ricerca concernente le manifestazioni drammatiche attuate nel Teatro delle Arti nel periodo 1937-1943, un'indagine che attraverso un lungo e difficile lavoro ha riempito una lacuna nella storia della cultura italiana fornendo una documentazione critica approfondita di un'esperienza che ha rappresentato uno dei momenti più interessanti della vita culturale italiana nel periodo tra le due guerre mondiali e che, finita poi nell'ombra, meritava di essere attentamente rievocata.

Si è trattato di un'iniziativa alle cui motivazioni non è stato estraneo il fatto che l'Ente è titolare di una delle quote di proprietà (gestita in regime di comunione insieme agli ordini professionali) del Palazzo di Via Sicilia in cui si trova il Teatro delle Arti e di cui l'Ente rivendica altre quote di proprietà.

Appunto richiamandosi alla storia di quell'edificio, e quindi al suo valore come parte del patrimonio culturale del Paese, l'Ente conduce da molti anni un'azione volta a impedire che nello scioglimento della comunione titolare della proprietà dell'immobile si addivenga ad una soluzione che comprometta la destinazione della parte dell'edificio in cui si svolsero le attività del Teatro delle Arti.

Se l'azione dell'Ente, come in relazione a recenti sviluppi abbiamo ragionevoli motivi di sperare, avrà successo e verrà riconosciuta altresì la legittima rivendicazione dell'ENAP di altre tre quote della comunione si configureranno concrete possibilità di assicurare agli artisti la disponibilità di tutta quella parte dell'edificio che mezzo secolo fa ospitò le gloriose attività del Teatro delle Arti (quindi non solo il teatro, ma anche i locali destinati nel passato alle esposizioni d'arte).

Va ricordato anche l'interesse dell'ENAP, nelle riflessioni sugli indirizzi da seguire nella impostazione delle iniziative culturali, per un orientamento interdisciplinare. Orientamento che stimolava appunto una più approfondita esplorazione di un'esperienza - quella del Teatro delle Arti - che aveva avuto una delle sue connotazioni peculiari proprio nel perseguimento di una simbiosi delle diverse forme di espressione artistica: teatro, musica, balletti, arti figurative. L'interdisciplinarietà sembrava rispondere alla natura e alla vocazione di un ente, come l'ENAP, in cui sono appunto accomunate varie categorie: scrittori, autori drammatici, musicisti, pittori, scultori.

In questa visuale si erano già collocate infatti due iniziative dell'Ente una delle quali - una manifestazione in due serate di poesia, musica, pittura, danza - è stata realizzata proprio nel Teatro di Via Sicilia con la partecipazione del Gotha della poesia italiana e di una schiera di altri insigni artisti.

La pur limitata attività istituzionale è stata realizzata al prezzo dell'accumulo di un arretrato di adempimenti amministrativi che non sono ulteriormente differibili e la cui osservanza impegnerà interamente l'ufficio per qualche tempo.

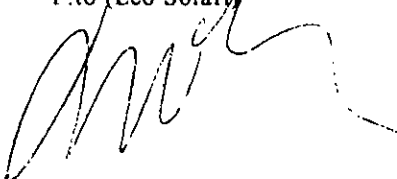
Pertanto, se nonostante l'azione che si continuerà a svolgere per ricoprire i posti in organico, dovesse perdurare la predetta critica situazione del personale, occorrerà prendere atto della materiale impossibilità di assicurare gestione e operatività dell'Ente.

Questa situazione è stata puntualmente rappresentata agli organi di vigilanza con la richiesta di assistenza e istruzioni.

Il contesto delle importanti iniziative contemplate nei programmi che nel corso dell'esercizio 1996 sono stati delineati possono considerarsi una conferma dell'esigenza di disporre di uno strumento atto ad assolvere le funzioni per le quali l'ENAP è stato costituito. Le gravissime difficoltà che per la sostanziale inesistenza di un ufficio si incontrano nella gestione dell'Ente hanno confermato altresì l'incompatibilità di dette funzioni con la presente situazione e configurazione dell'ENAP.

Roma, li 7 luglio 1997

IL PRESIDENTE
F.to (Leo Solari)



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

Collegio dei Sindaci

Verbale n. 3/1997.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
SUL CONTO CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO
1996**

Il giorno 25 del mese di giugno dell'anno 1997 si è riunito il Collegio dei Sindaci per l'esame del Conto Consuntivo 1996. Sono presenti i seguenti sindaci effettivi:

- Dott. Angelo Pagliarani;
- Dott.ssa Casaria Pallavicini;
- Dott. Stefano Listanti.

Premesso che i dati contabili esposti nel predetto conto rispecchiano la ridottissima attività posta in essere dall'Ente nel corso dell'esercizio 1996, a causa, soprattutto, delle ben note carenze di personale, il Collegio ha accertato la corrispondenza dei dati esposti nel su detto Conto Consuntivo con le scritture contabili finanziarie. Tale conto, redatto in conformità alle disposizioni recate dal D.P.R. n.696/1979, presenta le seguenti risultanze complessive:

A) Rendiconto finanziario**ENTRATE**

Entrate correnti	lire 920.283.297
Entrate in conto capitale	lire -----
Entrate per partite di giro	lire <u>78.422.478</u>
Totale	lire <u>998.705.775</u>

USCITE

Spese correnti	lire 587.983.656
Spese in conto capitale	lire 6.279.600
Spese per partite di giro	lire <u>78.422.478</u>

Totale lire 672.640.734

Il conto in esame presenta quindi un avanzo di competenza di lire 326.065.041 (lire 998.705.775 - 672.640.734).

In ordine alle spese correnti, il Collegio evidenzia che quelle più rilevanti risultano impegnate come segue:

	ESERCIZIO 1996	ESERCIZIO 1995
Spese per gli organi dell'Ente	lire 111.424.564	lire 70.816.403
Spese per il personale	lire 146.073.628	lire 117.329.068
Spese per l'acquisto di beni e servizi	<u>lire 162.020.616</u>	<u>lire 167.237.813</u>
Totale	<u>lire 419.518.808</u>	<u>lire 355.383.284</u>
Spese per prestazioni istituzionali	lire 154.828.900	lire 108.714.807

In relazione ai dati su esposti il Collegio deve nuovamente evidenziare la ridotta operatività dell'Ente e la sproporzione tra le spese di funzionamento e quelle per prestazioni istituzionali (lire 419.518.808 le prime e lire 154.828.900 le seconde). Al riguardo, non può non porsi in evidenza che la composizione degli organi statutari collegiali risulta sproporzionata in relazione alla struttura dell'Ente e alla entità delle risorse da gestire.

Per quanto concerne la gestione dei residui, il Collegio rileva un aumento dei residui attivi passati da lire 1.118.758.564 all'inizio dell'esercizio a lire 1.215.606.340 alla fine dell'esercizio stesso.

Un aumento presentano anche i residui passivi passati da lire 95.551.700 a lire 160.541.809.

Allegato al Conto Consuntivo risulta un prospetto concernente il riaccertamento dei residui al 31-12-1995, che evidenzia:

- un aumento dei residui attivi per lire 269.244.104;
- un aumento dei residui passivi per lire 539.263.

(In relazione a detto riaccertamento, dovuto principalmente ad un presunto aumento della quota del 5% dovuta dal Ministero dei Beni Culturali, il Collegio non ha obiezioni da formulare).

B) Conto Economico

	ENTRATE	USCITE
Componenti		
finanziarie	lire 920.283.297	lire 587.938.656
Componenti non		
finanziarie	<u>lire 274.908.618</u>	<u>lire 16.276.473</u>
Totale	<u>lire 1.195.191.915</u>	<u>lire 604.215.129</u>
Avanzo economico dell'esercizio:		lire 590.976.786

C) Situazione Patrimoniale

Attività	lire 5.097.952.964
Passività	<u>lire 329.987.436</u>
Patrimonio netto al 31-12-1996	lire 4.767.965.528
Patrimonio netto al 1- 1-1996	<u>lire 4.176.988.742</u>
Incremento patrimoniale esercizio	<u>lire 590.976.786</u>

I dati sopraindicati non trovano un esatto riscontro nel libro inventario, in quanto non regolarmente tenuto, né aggiornato al 31 dicembre 1996.

D) Situazione amministrativa

- Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	lire 2.487.439.585
- Riscossioni	<u>lire 1.171.102.103</u>
Totale	lire 3.658.541.688
- Pagamenti	<u>-lire 608.189.888</u>
- Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	lire 3.050.351.800
- Residui attivi	<u>lire 1.215.606.340</u>
Totale	lire 4.265.958.140
- Residui passivi	<u>-lire 160.541.809</u>
- Avanzo di amministrazione al 31-12-96	<u>lire 4.105.416.331</u>

E) Disponibilità di cassa

La disponibilità di cassa, ammonta a fine esercizio a lire 3.050.351.800, risulta così depositata:

- Banca	lire 126.575.909
- Conti correnti postali	lire 1.370.891
- C/C infruttifero Tesoro	<u>lire 2.922.405.000</u>
Totale	<u>lire 3.050.351.800</u>

Il personale in servizio alla data del 31-12-1996 risulta composto di sole quattro unità.

In merito il Collegio rileva nuovamente come l'esiguità della consistenza del personale in servizio, a prescindere da altre cause, determini una impossibilità per l'Ente di perseguire il fine istituzionale e promuovere l'attività artistica degli iscritti.

Anche nell'esercizio 1996 si è reso, pertanto, necessario far ricorso a consulenti esterni per lo svolgimento dei normali compiti amministrativi - contabili.

A causa del perdurare della summenzionata situazione, il collegio non può non richiamare l'attenzione delle amministrazioni vigilanti in merito all'esigenza di trovare una soluzione che consenta all'Ente di svolgere le attività previste dall'art. 2 dello Statuto.

Ad avviso di questo Collegio, quindi, un'azione di salvaguardia delle funzioni - comunque di alto valore sociale e culturale - attribuite all'Ente, può rendersi possibile solo attraverso un intervento legislativo che, oltre a dotare l'Ente delle necessarie risorse umane, ne ridefinisca compiutamente sia i settori di attività che l'assetto statutario; appare, altrimenti, inevitabile formulare una valutazione negativa sull'opportunità di mantenere in vita un organismo che non è assolutamente in grado di operare se non per porre in essere le sole attività necessarie per il funzionamento mini

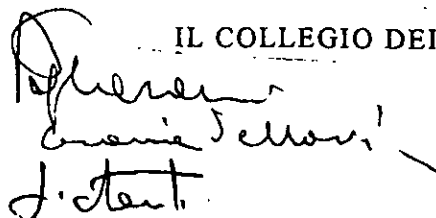
Con le su esposte considerazioni, il Collegio rimette il ...
per le determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

F.to Angelo Pagliarani

F.to Cesaria Pallavicini

F.to Stefano Listanti

IL COLLEGIO DEI SINDACI



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di Cassa all'inizio dell'esercizio +L.2.487.439.585

Riscossioni:

in c/competenza L. 180.705.775

in c/residui L. 990.396.328 +L.1.171.102.103
+L.3.658.541.688

Pagamenti:

in c/competenza L. 533.433.027

in c/residui L. 74.756.861 -L. 608.189.888

Consistenza di Cassa alla fine dell'esercizio +L.3.050.351.800

Residui attivi:

degli esercizi
precedenti L. 397.606.340

dell'esercizio L. 818.000.000 +L.1.215.606.340
+L.4.265.958.140

Residui passivi:

degli esercizi
precedenti L. 21.334.102

dell'esercizio L. 139.207.707 -L. 160.541.809

Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio +L.4.105.416.331

Conto Consuntivo esercizio 1996

Variazione ai residui al 31-12-1995, avvenute nell'esercizio 1996, a seguito di riaccertamenti di crediti e debiti.

RESIDUI ATTIVI

a) VARIAZIONI IN AUMENTO

- Tit. II - Cat. 2 - Cap. 3 Cod. 203010
"Quota del provento dei diritti
d'ingresso nei musei, nelle gallerie,
nei monumenti e negli scavi archeologici
erogato dal Ministero dei Beni Culturali
ed Ambientali 236.506.000

- Tit. II - Cat. 4 - Cap. 5 Cod. 204010
"Quota 5% del provento dei diritti di
ingresso ai musei, gallerie e zone
archeologiche della Sicilia erogato
dalla regione Sicilia 17.078.700

- Tit. II - Cat. 6 - Cap. 7 Cod. 206020
"Assegnazione della SIAE sulla eccedenza
attiva di gestione" 440.048

- Tit. III - Cat. 8 - Cap. 10 Cod. 308010
"Affitti da immobili" 10.000.000

- Tit. III - Cat. 10 - Cap. 15 Cod. 310010
"Entrate eventuali" 7.500.000

Totale variazioni in aumento 271.524.748

b) VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

- Tit. I - Cat. 1 - Cap. 1 Cod. 101010
"Quote e contributi associativi" 980.000

- Tit. III - Cat. 9 - Cap. 12 Cod. 308030
"Interessi attivi su depositi bancari 1.300.644

Totale variazioni in diminuzione 2.280.644

Totale variazioni in aumento 271.524.748

Totale variazioni in diminuzione 2.280.644

Totale (a) 269.244.104

RESIDUI PASSIVI**a) VARIAZIONI IN AUMENTO**

- Tit. I - Cat. 1 - Cap. 3 Cod. 101030 "Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei Sindaci"	1.314.193
- Tit. I - Cat. 2 - Cap. 5 Cod. 102020 "Compensi per lavoro straordinario"	2.294.645
- Tit. I - Cat. 2 - Cap. 6bis Cod. 102040 "Compensi di incentivazione"	314.295
Totale variazioni in aumento	3.923.133

b) VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

- Tit. I - Cat. 1 - Cap. 3bis Cod. 101040 "Rimborso spese ai componenti di Commissioni Tecniche"	780.000
- Tit. I - Cat. 5 - Cap. 30=2 Cod. 105060 "Costituzione e conservazione di biblio- teca di opere letterarie, teatrali e di archivio discografico e nastrografico"	809.200
- Tit. I - Cat. 15 - Cap. 42bis Cod. 215010 "Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio"	1.794.670
Totale variazioni in diminuzione	3.383.870

Totale variazioni in aumento	3.923.133
Totale variazioni in diminuzione	3.383.870
Totale (b)	539.263

Riepilogo:

Totale (a)	269.244.104
Totale (b)	539.263
Differenza	268.704.841

RESIDUI ATTIVI

Esercizio 1993

Tit. II - Cat. 3° - Cap. 4° - Cod. 203020

"Contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri
a favore dell'Ente" lire 120.000.000

Totale anno 1993 lire 120.000.000

Esercizio 1994

Tit. II - Cat. 3° - Cap. 4° - Cod. 203020

"Contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri
a favore dell'Ente" lire 120.000.000

Totale anno 1994 lire 120.000.000

Esercizio 1995

Tit. II - Cat. 3° - Cap. 4° - Cod. 203020

"Contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri
a favore dell'Ente" lire 120.000.000

Tit. II - Cat. 4° - Cap. 5° - Cod. 204010

"Quota del 5% del provento dei diritti d'ingresso nei
musei, nelle gallerie e nelle zone archeologiche erogato
dalla Regione Siciliana" lire 30.160.340

Totale anno 1995 lire 150.160.340

Esercizio 1996

Tit. I - Cat. 1° - Cap. 1° - Cod. 101010

"Quote e contributi associativi" lire 1.500.000

Tit. II - Cat. 3° - Cap. 3° - Cod. 203010

"Quota del 5% del provento dei diritti di ingresso nei
musei, nelle gallerie, nei monumenti e negli scavi
archeologici erogato dal Ministero dei beni Culturali ed
Ambientali" lire 650.000.000

Tit. II - Cat. 3° - Cap. 4° - Cod. 203020

"Contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri
a favore dell'Ente" lire 120.000.000

Tit. II - Cat: 4° - Cap. 5° - Cod. 204010

"Quota del 5% del provento dei diritti d'ingresso nei
musei, nelle gallerie e nelle zone archeologiche erogato
dalla Regione Siciliana" lire 25.000.000

Tit. II - Cat. 6° - Cap. 9° - Cod. 206040

"Contributo U.N.E.M.I." lire 1.500.000

Tit. III - Cat. 8° - Cap. 10° - Cod. 308010

"Affitti da immobili" lire 20.000.000

Tit. III - Cat. 10° - Cap. 15° - Cod. 310010

"Entrate eventuali" lire 7.500.000

Totale anno 1996 lire 825.500.000

Totale complessivo residui attivi lire 1.215.660.340

RESIDUI PASSIVI

Esercizio 1994

Tit.I-Cat.1°-cap.3°-Cod.101030

"Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio
dei Sindaci" lire 1.194.193

di cui:

- lire 1.194.193 compenso fisso

Dr. Causarano.

Tit.I-Cat.5°-Cap.30°-Cod.105040

"Organizzazione e patrocinazione manifestazioni artistiche,
musicali, letterali e teatrali" lire 2.100.000

di cui:

- lire 2.100.000 compenso a n. 3

partecipanti alla manifestazione

"Serata D'Autore".

Totale anno 1994 -----
lire 3.294.193

Esercizio 1995

Tit.I-Cat.1°-Cap.3°-Cod.101030

"Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio
dei Sindaci" lire 120.000

di cui:

- lire 120.000 gettoni di presenza

Dr.ssa Astraldi (magistrato della Corte
dei Conti) -----

Totale anno 1995 -----
lire 120.000